

**BANDO PER L'INSTAURAZIONE DI FORME DI COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI
 FINALIZZATE A PROMUOVERE LA CONOSCENZA, LA DIFFUSIONE E L'USO DELLA LINGUA
 FRIULANA NELLE TECNOLOGIE
 (2023-2026)**

**Articolo 1
 (Finalità)**

1. L'Agenzie regionâl pe lenghe furlane, di seguito ARLeF, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per la promozione della lingua friulana, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF n. 31 del 5 novembre 2012, d'ora in poi "Regolamento", emana il seguente bando per l'instaurazione di forme di collaborazione con soggetti privati finalizzate a promuovere la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana nelle tecnologie.

**Articolo 2
 (Beneficiari)**

1. Possono presentare domanda a valere sul presente bando i seguenti soggetti:

- a) parchi scientifici e tecnologici;
- b) cluster tecnologici accreditati o riconosciuti da normative regionali o statali;
- c) altre strutture per il trasferimento tecnologico accreditate o riconosciute da normative regionali o statali.

2. I soggetti di cui al comma 1 hanno la propria sede legale o operativa, quest'ultima formalmente istituita da almeno un anno, nella regione Friuli Venezia Giulia.

**Articolo 3
 (Obiettivi della collaborazione, importo massimo del contributo concedibile per ciascun anno
 e durata massima della collaborazione)**

1. Di seguito si descrivono gli obiettivi della collaborazione, l'importo totale massimo del contributo concedibile per ciascun anno ai soggetti dichiarati idonei e la durata massima della collaborazione:

Obiettivi della collaborazione	Importo massimo del contributo concedibile per ciascun anno	Durata massima della collaborazione
Realizzazione di progetti finalizzati a: a) diffondere la lingua friulana nelle principali tecnologie; b) creare un sistema di riconoscimento vocale in grado di scrivere in friulano; c) creare un sistema di sintesi vocale in grado di pronunciare il friulano; d) stabilire partnership con le principali aziende nazionali e multinazionali dell'informatica per le finalità di cui sopra	100.000,00 euro	2023-2026 (rinnovabile per pari periodo di tempo)

Articolo 4 **(Limiti al finanziamento)**

1. In caso di concessione di un contributo da parte dell'ARLeF al soggetto idoneo a collaborare, esso non potrà essere superiore al 95% dell'importo della spesa ritenuta ammissibile per ciascuna annualità di riferimento.

Articolo 5 **(Modalità di presentazione della domanda)**

1. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da altra persona munita di delega e poteri di firma, è predisposta a pena di inammissibilità sulla base del modello allegato al presente bando e contiene le seguenti informazioni:

- a) relazione inerente alle caratteristiche del soggetto proponente;
- b) relazione inerente alle modalità con cui il soggetto intende collaborare con ARLeF per il raggiungimento degli obiettivi posti dal bando;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa a: nomina a Legale rappresentante; partita IVA; ritenuta IRES del 4%; esenzione dall'imposta di bollo; presentazione modello enti associativi – EAS (solo per fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro); elenco delle cariche sociali (solo per a fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro); iscrizione alla Camera di commercio, Ufficio Registro delle imprese, nonché stato dell'impresa (solo per imprese e le società);
- d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore o altra documentazione equipollente, dalla quale desumere con chiarezza la configurazione giuridica dell'ente (solo per fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro, qualora non siano stati già depositati presso l'ARLeF);
- e) copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante (se l'atto non è sottoscritto digitalmente).

2. La domanda è presentata nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale.

3. **La domanda dovrà PERVENIRE entro il termine perentorio del 20 marzo 2023** mediante invio via PEC all'indirizzo arlef@certgov.fvg.it. Per nessun motivo saranno prese in considerazione domande che dovessero pervenire con diverse modalità oppure oltre il predetto termine, pur se spedite in data antecedente la scadenza.

4. L'ARLeF non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. L'ARLeF potrà procedere al controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000 e qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Articolo 6 **(Individuazione dei soggetti con cui collaborare)**

1. L'Ufficio di direzione, di seguito denominato Ufficio, accerta la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, verifica la completezza e la regolarità formale delle domande, richiede eventuali chiarimenti ed integrazioni con riferimento alle stesse.

2. Sulla base dei criteri stabiliti dal presente bando, viene espressa dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato tecnico scientifico, una valutazione di idoneità a collaborare, debitamente motivata.

3. La valutazione di idoneità a collaborare non ingenera, di per sé, alcun obbligo in capo all'ARLeF, che avrà quindi la facoltà di avviare o meno la collaborazione, ovvero di concedere o meno contributi per la prima annualità e per quelle successive, senza che nulla sia dovuto al soggetto dichiarato idoneo in caso di mancato avvio della collaborazione o di mancato finanziamento.

4. In caso di avvio della collaborazione, i rapporti con i soggetti valutati idonei saranno regolati da appositi protocolli di intesa, che individueranno le attività su cui cooperare, la durata del rapporto, le

modalità di collaborazione, le eventuali attività oggetto di contributo, l'importo dello stesso e la relativa quantità del cofinanziamento minimo richiesto. La procedura contributiva, se prevista, sarà disciplinata dalle norme del Regolamento.

Articolo 7 (Criteri di valutazione)

1. Ai fini della valutazione della idoneità a collaborare, sono stabiliti i seguenti criteri:

a) con riferimento alla qualificazione ed esperienza del soggetto proponente, saranno valutate le seguenti caratteristiche: 1. possesso di risorse tecnico-organizzative e/o strutturali adeguate ai fini della collaborazione; 2. qualificazione degli operatori cui è affidata la direzione tecnica e/o scientifica e organizzativa della collaborazione; 3. esperienza acquisita dal soggetto proponente nello svolgimento di precedenti attività attinenti;

b) con riferimento alla qualità ed efficacia delle modalità con cui il soggetto intende collaborare, saranno valutate le seguenti caratteristiche: 1. coerenza delle attività e degli obiettivi della collaborazione proposta con le finalità del bando; 2. coerenza tra obiettivi, attività e risultati della collaborazione proposta; 3. congruenza delle risorse umane, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività della collaborazione proposta.

Articolo 8 (Diffusione pubblica dei materiali realizzati)

1. Allo scopo di contribuire al fine pubblico di realizzare un patrimonio comune di opere creative, culturali, scientifiche e tecnologiche in e/o sulla lingua friulana da mettere a disposizione della collettività, fatto salvo il diritto alla paternità dei materiali originariamente realizzati, il soggetto dichiarato idoneo beneficiario di contributi, a seguito dell'accettazione dei contributi medesimi, si impegna a cedere, a titolo gratuito e in perpetuo, all'ARLeF, una licenza mondiale, non esclusiva, a sua volta cedibile gratuitamente a terzi, con riferimento ai materiali realizzati con il contributo concesso, sempre fatti salvi i diritti di terze parti, che permarranno in capo alle medesime.

2. La licenza di cui al comma 1 conferisce all'ARLeF il diritto di compiere, con qualsiasi mezzo di comunicazione, su qualsiasi supporto e in qualsiasi formato, ai fini della tutela e della promozione della lingua friulana, gli atti seguenti con riferimento ai materiali realizzati nell'ambito dell'iniziativa progettuale:

a) utilizzo in qualsiasi circostanza e per ogni tipo di uso;

b) riproduzione;

c) modifica, compreso il diritto di creare materiali derivati basati su di essi;

d) comunicazione al pubblico, anche mediante messa a disposizione e/o esposizione e/o rappresentazione e/o distribuzione gratuite degli stessi o di copie di essi.

3. I protocolli di intesa possono stabilire deroghe o diverse modalità attuative rispetto a quanto previsto dai commi precedenti.

4. Il cofinanziamento dell'iniziativa progettuale anche da parte di altri soggetti non preclude l'applicazione del presente articolo.

Articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine da ARLeF è finalizzato alla partecipazione alle procedure di richiesta ed erogazione di contributi per la promozione della lingua friulana oltre che per tutte le attività connesse o strumentali (a titolo esemplificativo: ammissione, selezione, esclusione, rendicontazione) funzionalmente legate all'operatività di ARLeF o alla tutela dei suoi diritti. Il trattamento avverrà a cura dei soggetti preposti al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per

perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (a titolo esemplificativo: altri soggetti per finalità di istruttoria, monitoraggio, controllo o rendicontazione) o di diffusione (a titolo esemplificativo: pubblicazione per finalità di trasparenza). I predetti trattamenti risultano leciti poiché sono necessari per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR, per permettere a ARLeF di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto ovvero, infine, per un suo legittimo interesse.

2. I dati trattati per le finalità sopra riportate non saranno di regola trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Nell'ipotesi in cui ciò si rendesse necessario (anche sulla base degli strumenti informatici eventualmente utilizzati) ARLeF garantisce che il trasferimento avverrà nel rispetto delle condizioni di cui al Capo V del GDPR. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. I dati personali sono trattati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata. I dati personali non più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (o cancellati definitivamente).

3. I dati personali saranno conservati per un periodo individuato secondo criteri di stretta necessità in ragione delle diverse finalità perseguite, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, secondo logiche di tutela dei diritti del Titolare.

4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste a ARLeF – Agenzia Regionale per la Lingua Friulana (Titolare del trattamento), con sede in via della Prefettura n°13, Udine (UD).

5. Per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR o per chiedere qualsiasi chiarimento relativo al trattamento dei dati personali, è possibile contattare il Titolare ai seguenti recapiti: telefono (0432 555812), e-mail arlef@regione.fvg.it.

6. Il Titolare ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati, che è raggiungibile al seguente recapito: dpo.arlef@regione.fvg.it.

7. Qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali violi il GDPR, l'interessato ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali o altra autorità eventualmente competente) ai sensi dell'articolo 77 e seguenti del GDPR.

Articolo 10

(Comunicazioni, procedimento amministrativo e responsabili)

1. Tutte le comunicazioni inerenti al presente bando saranno inviate all'indirizzo PEC riportato sulla domanda.
2. Gli esiti del procedimento amministrativo saranno pubblicati sul sito web dell'ARLeF www.arlef.it.
3. Responsabile del procedimento è William Cisilino, Direttore dell'ARLeF.
4. Responsabile dell'istruttoria è Vania Pettoello.

Articolo 11

(Rinvio)

1. Per quanto non specificato dal presente bando, si intendono richiamate le norme previste dal Regolamento.

Udine, 20 febbraio 2023

**f.to Il Direttore
dott. William Cisilino**

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO
(da non utilizzare)

ARLeF
AGJENZIE
REGJONÂL
PE LENGHE
FURLANE

data di
arrivo

Marca da bollo
da € 16,00

Fatti salvi i soggetti esenti per legge, sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. L'imposta può essere versata anche utilizzando il modulo F23 dell'Agenzia delle Entrate. In tal caso, andrà allegata alla domanda la scansione della ricevuta di pagamento.

Spett.le
ARLeF - Agenzie regionâl pe lenghe furlane
via della Prefettura, 13
33100 UDINE

posta elettronica certificata (PEC):
arlef@certgov.fvg.it

Oggetto: Collaborazione finalizzata a promuovere la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana nelle tecnologie

Quadro A	Il/La sottoscritto/a Legale rappresentante
nome e cognome	
nato/a a	
il	
residente in	
	(via) (n.) (cap) (Comune di) (Provincia)
telefono	
Quadro B	del soggetto proponente:
esatta denominazione ed eventuale acronimo	
forma giuridica	
indirizzo sede legale	
	(via) (n.) (cap) (Comune di) (Provincia)
sede operativa (se diversa dalla sede legale)	
	(via) (n.) (cap) (Comune di) (Provincia)
telefono	
PEC	
e-mail	
codice fiscale	
partita IVA	
Eventuale persona di riferimento per il contributo se diversa	

dal legale rappresentante (nome, cognome, tel, cell, e -mail)	
--	--

ai sensi del “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per la promozione della lingua friulana”, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ARLeF n. 31 del 5 novembre 2012,

CHIEDE

di collaborare con l’ARLeF al fine di promuovere la conoscenza, la diffusione e l’uso della lingua friulana nelle tecnologie

Quadro C	RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE
Natura dell’attività istituzionale/oggetto sociale del soggetto proponente	
Possesso di risorse tecnico-organizzative e/o strutturali adeguate ai fini della collaborazione (max 1500 caratteri)	
Esperienza acquisita dal soggetto proponente nello svolgimento di precedenti attività attinenti (max 1500 caratteri)	

<p>Qualificazione degli operatori cui è affidata la direzione tecnico-scientifica e organizzativa della collaborazione (max 1500 caratteri)</p>	
<p>Quadro D 1</p>	<p>DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI COLLABORAZIONE</p>
<p>Oggetto della collaborazione</p>	
<p>Periodo di svolgimento</p>	<p>da _____ a _____ durata in mesi n. _____ rinnovabili: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>
<p>Relazione illustrativa della collaborazione proposta nel periodo considerato (max 3.000 caratteri)</p>	

--	--

Ai fini della valutazione della domanda, trasmette i seguenti allegati:

Quadro G	Allegati
a	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "A")
b	copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (se i documenti non sono sottoscritti digitalmente)
c	copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (solo per fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro. Essa è obbligatoria solo se non prodotta dal soggetto beneficiario in precedenti occasioni oppure se variata successivamente all'ultima trasmissione)

La presente domanda, compresi gli allegati, è composta da n. ____ fogli.

luogo e data

firma del Legale rappresentante

N.B. Si prega di rispettare scrupolosamente il limite massimo di caratteri indicato nella compilazione dei campi liberi del presente modulo. I caratteri si intendono spazi INCLUSI. Il modulo, se utilizzato in formato .doc, deve essere ESCLUSIVAMENTE compilato e pertanto non può essere apportata alcuna modifiche ai testi già presenti.

ALLEGATO "A"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.
445**

**("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione
amministrativa")**

Spett.le
ARLeF - Agenzie regional pe lenghe
furlane
via della Prefettura, 13
33100 UDINE
posta elettronica certificata (PEC):
arlef@certgov.fvg.it

il/la sottoscritto/a	nato/a il	a
codice fiscale	residente a	
via	n.	CAP
in qualità di		
del soggetto richiedente		

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, con riferimento alla domanda di contributo presentata (barrare solo le voci che interessano):

a)	<i>(campo obbligatorio per TUTTI i soggetti proponenti)</i>
	di essere stato nominato legale rappresentante di _____ il _____, con atto (indicare estremi) _____
b)	<i>(campo obbligatorio per TUTTI i soggetti proponenti)</i>
<input type="checkbox"/>	che il soggetto proponente da me rappresentato NON è titolare di partita IVA
<input type="checkbox"/>	che il soggetto proponente da me rappresentato è titolare di partita IVA. In particolare si attesta che: <input type="checkbox"/> l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile <input type="checkbox"/> l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo
c)	<i>(campo obbligatorio per TUTTI i soggetti proponenti)</i>
	che il soggetto proponente da me rappresentato:
<input type="checkbox"/>	è ente commerciale (soggetto che esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917) e che quindi in base all'art. 28 DPR 600/1973 il contributo è soggetto alla ritenuta IRES del 4%

<input type="checkbox"/>	<p>è ente NON commerciale (soggetto che non esercita attività/impresa commerciale, per il reddito definito dall'art. 55 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917) che:</p> <p><input type="checkbox"/> svolge attività non rilevanti ai fini delle norme fiscali in materia (IRES) e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 DPR 600/1973 il contributo non è soggetto alla ritenuta IRES del 4%</p> <p><input type="checkbox"/> svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo per promuovere attività per il conseguimento di fini istituzionali che non assumono il carattere di commercialità e che quindi, in base all'art. 28 DPR 600/1973 il contributo non è soggetto alla ritenuta IRES del 4%</p> <p><input type="checkbox"/> svolge anche attività commerciale occasionale e utilizza il contributo richiesto per un'attività commerciale occasionale e che quindi, in base all'art. 28 DPR 600/1973 il contributo è soggetto alla ritenuta IRES del 4%</p>
<input type="checkbox"/>	<p>è soggetto esente dalla ritenuta fiscale del 4% in virtù di espressa deroga ai sensi della legge _____ (indicare i riferimenti normativi che dispongono l'esonero dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 DPR 600/1973)</p>
d)	<p>(campo obbligatorio solo per fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro)</p> <p>di aver presentato all'Agenzia delle Entrate il Modello enti associativi - EAS, relativo alla comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali di cui all'articolo 30 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 in data _____</p>
e)	<p>(campo obbligatorio solo per coloro che NON appongono la marca da bollo)</p> <p>che il soggetto proponente da me rappresentato è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 o di altra norma (specificare quale) _____</p>
f)	<p>(campo obbligatorio solo per fondazioni, associazioni o enti senza scopo di lucro)</p> <p>che l'elenco delle cariche sociali è il seguente:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
g)	<p>(campo obbligatorio solo per le imprese)</p> <p>che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ data di iscrizione _____</p>
h)	<p>(campo obbligatorio solo per le imprese)</p> <p><input type="checkbox"/> che l'impresa è in attività;</p>
i)	<p>(campo obbligatorio solo per le imprese)</p> <p><input type="checkbox"/> che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni</p>

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria responsabilità e relativamente a quanto sopra affermato

- di impegnarsi a rispettare le prescrizioni del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per la promozione della lingua friulana, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF n. 31 del 5 novembre 2012, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e del Bando;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente tutte le variazioni dei dati comunicati con la domanda di contributo;
- di avere preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali;
- di autorizzare l'utilizzo dell'indirizzo di PEC sopraindicato per tutte le comunicazioni relative alla procedura;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali per i reati di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo effettuato dall'ARLeF, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di essere a conoscenza che, qualora il sottoscritto non voglia o non possa utilizzare lo strumento di cui all'articolo 47 del DPR 445/2000 (ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e si tratti di stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione, è sufficiente che indichi l'ente pubblico presso il quale l'ARLeF è tenuta a rivolgersi per acquisire d'ufficio le relative informazioni o certificazioni.

luogo e data

firma del Legale rappresentante